



Direzione: DIREZIONE

Area: AREA TECNICA

Decreto del Presidente (con Firma Digitale)

P00014 12/05/2025

N. del Proposta n. 157 del 08/05/2025

Oggetto:

ADOZIONE DEL PIANO DI ASSETTO E DEL REGOLAMENTO DEL PARCO ARCHEOLOGICO NATURALISTICO DELL'INVOLATA (AI SENSI DEGLI ART. 26 E 27 DELLA L.R. 6 OTTOBRE 1997, N. 29), DEL RAPPORTO AMBIENTALE E DELLA SINTESI NON TECNICA (AI SENSI DELL'ART. 11, COMMA 5 DEL D.LGS. 152/2006), E ACQUISIZIONE DEL PARERE DELLA COMUNITÀ DEL PARCO (AI SENSI DELL'ART. 16, COMMA 3 LETT. A E B DELLA L.R. 6 OTTOBRE 1997, N. 29), PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO E MODIFICA DEL PERIMETRO ISTITUTIVO DELL'AREA NATURALE PROTETTA

Estensore

PIETROPAOLI SILVIA

_____firma elettronica_____

Responsabile del Procedimento

ROSATI MAURIZIO

_____firma elettronica_____

Il Dirigente d'Area

M. ROSATI

_____firma digitale_____

Il Direttore

C. PIETROSANTO

_____firma digitale_____

Il Presidente

M. PIERGOTTI

_____firma digitale_____

**REGIONE LAZIO
PARCO NATURALE DEI MONTI LUCRETI
(Legge Regione Lazio n. 41 del 26 giugno 1989
Palombara Sabina (RM)**

DECRETO COMMISSARIALE

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO DI ASSETTO E DEL REGOLAMENTO DEL PARCO ARCHEOLOGICO NATURALISTICO DELL'INVOLATA (AI SENSI DEGLI ART. 26 E 27 DELLA L.R. 6 OTTOBRE 1997, N. 29), DEL RAPPORTO AMBIENTALE E DELLA SINTESI NON TECNICA (AI SENSI DELL'ART. 11, COMMA 5 DEL D.LGS. 152/2006), E ACQUISIZIONE DEL PARERE DELLA COMUNITÀ DEL PARCO (AI SENSI DELL'ART. 16, COMMA 3 LETT. A E B DELLA L.R. 6 OTTOBRE 1997, N. 29), PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO E MODIFICA DEL PERIMETRO ISTITUTIVO DELL'AREA NATURALE PROTETTA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1;

VISTO lo Statuto definitivo dell'Area Protetta Parco Naturale Regionale dei Monti Lucreti adottato con deliberazione del Presidente n. 10 del 12.02.19;

VISTA la Legge Regionale 26 giugno 1989 n. 41, di istituzione del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucreti e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge n. 394/1991 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 (Norme in materia di aree naturali protette regionali) e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo n. 165 del 30.3.2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 17 del 31 ottobre 2022, con la quale è stato approvato lo schema di contratto di lavoro per il conferimento dell'incarico di Direttore del Parco Naturale Regionale di Monti Lucreti al dott. Carlo Pietrosanto, sottoscritto in data 3 novembre 2022;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00174 del 14 agosto 2023, con il quale è stato nominato il Dott. Marco Piergotti quale Commissario Straordinario dell'Ente Parco Naturale Regionale di Monti Lucreti;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario dell'Ente Parco n. 1 del 17.08.2023, relativo all'insediamento del Commissario Straordinario;

VISTO il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020 n. 11 "Legge di contabilità regionale", che disciplina i profili dell'ordinamento contabile regionale nonché il rispetto della legislazione statale vigente in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici;

VISTO il capo VII della suddetta Legge Regionale "BILANCI DEGLI ENTI E DEGLI ORGANISMI STRUMENTALI" che all'art. 48 comma 1 testualmente recita "Gli enti e gli organismi strumentali della Regione Lazio

in contabilità finanziaria adottano il medesimo sistema contabile della Regione e adeguano la propria gestione alle disposizioni del D. Lgs. 118/2011;

VISTA altresì, la L.R. n. 7/2014, che all'art. 1 stabilisce funzioni e compiti degli organi di controllo degli enti pubblici dipendenti della Regione Lazio;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente Parco, per quanto applicabile in relazione al Decreto Legislativo n. 50/2016;

VISTO il Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2026-2027 dell'Ente Parco, adottato con Decreto del Commissario Straordinario n. P00040 del 31.10.2024, approvato dalla Regione Lazio con Legge Regionale n. 23 del 30.12.2024;

VISTA la Determinazione Dirigenziale NR. A00308 del 04.11.2024, con la quale viene approvato il Bilancio di Previsione Gestionale 2025 e Pluriennale 2026-2027 ai sensi dell'art. 39 comma 10 del D.lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto dell'Ente, approvato con Deliberazione del Presidente n. 10 del 12.02.2019, che contiene le finalità dell'Ente stesso e che riserva un importante ruolo alla valorizzazione, alla promozione del Parco e del territorio;

CONSIDERATO che gli Enti gestori dei Parchi istituiti ai sensi della Legge regionale n. 29 del 6 ottobre 1997 e ss.mm.ii., agiscono su delega della Regione Lazio;

PREMESSO CHE:

- ✓ con Legge Regionale 20 giugno 1996, n. 22 è stato istituito il Parco archeologico-naturalistico dell'Inviolata;
- ✓ che nella legge istitutiva la gestione dell'area era affidata al Comune di Guidonia - Montecelio;
- ✓ con la Legge Regionale del 10 agosto 2016, n. 12 "Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione" pubblicata sul BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO - N. 64 dell'11/08/2016-Supplemento n. 2, "Disposizioni concernenti il Parco naturale – archeologico dell'Inviolata-Modifiche alla legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 -Norme in materia di aree naturali protette regionali e successive modifiche", la gestione del Parco Naturale Archeologico dell'Inviolata è stata affidata all'ente regionale di diritto pubblico Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili".

VISTI in particolare:

- l'articolo 11 della Legge 394 del 1991 e ss.mm.ii. che individua nel Regolamento lo strumento che disciplina l'esercizio delle attività consentite entro il territorio del parco ed è adottato dall'Ente parco, anche contestualmente all'approvazione del piano per il parco e comunque non oltre sei mesi dall'approvazione del medesimo;
- l'articolo 12 della Legge 394 del 1991 e ss.mm.ii. che individua nel Piano del Parco lo strumento che persegue la tutela dei valori ambientali e naturali affidata al Parco, ed è adottato dall'Ente Parco;
- l'art. 26 della L.R. n. 29/1997 che prevede che l'Ente Parco redige il piano dell'area naturale protetta, allo scopo di garantire il perseguitamento delle finalità per cui è istituita l'area stessa e per disciplinare l'esercizio delle attività in esso consentite;
- l'art. 27 della L.R. n. 29/1997 che prescrive che l'Ente Parco adotti il regolamento dell'area naturale protetta, allo scopo di garantire il perseguitamento delle finalità per cui è istituita l'area stessa e per disciplinare l'esercizio delle attività in esso consentite;
- le linee guida per la redazione dei Piani d'assetto, approvate con D.G.R. Lazio del 06.08.2004 n. 765;

VISTE:

- la Deliberazione del Commissario Straordinario dell'Ente Parco n. 55 del 25.11.2016 nella quale sono state individuate le azioni necessarie per avviare la gestione dell'area e gli interventi prioritari, per cui si è stabilito di provvedere alla redazione di un Piano di Assetto (art. 26 L.R. 29/97) dell'area protetta;

CONSIDERATO CHE con Determinazione del Direttore dell'Ente Parco n. 49 del 14.02.2017 è stato affidato l'incarico per la redazione del Piano di Assetto e del Regolamento del Parco archeologico-naturalistico dell'Inviolata alla Società TEMI Srl, (convenzione – Repertorio n° 198 del 02.03.2017);

ATTESO che, al fine di coinvolgere il maggior numero di soggetti legittimati alla conoscenza dell'iter formativo dello strumento di pianificazione e gestione del Parco, sono state organizzate e realizzate da questo Ente, con l'ausilio della Società sopra menzionata, numerose riunioni con il Comune di Guidonia Montecelio, assemblee pubbliche con diversi soggetti portatori di interesse, nonché riunioni bilaterali con amministratori e tecnici dello stesso Comune, al fine di

condividere il più possibile gli obiettivi perseguiti dall’Ente Parco attraverso la redazione e la successiva adozione del Piano e del Regolamento del Parco;

PRESO ATTO della richiesta di avvio della Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell’art.13, comma 1, D.lgs 152 e ss.mm.ii per la redazione del Piano di assetto e Regolamento del Parco Naturalistico Archeologico dell’Inviolata, inoltrata con nostra nota del 21.11.2017, prot. n. 5020 alla Regione Lazio, Dipartimento Istituzionale e Territorio, Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti, Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica, con la quale l’Ente Parco in qualità di Autorità Procedente ha trasmesso la documentazione necessaria all’avvio della procedura di VAS elaborata dalla Società TEMI srl;

PRESO ATTO, altresì, che con nota prot. n. 645592 del 19.12.2017, la Regione Lazio, ha comunicato l’elenco dei soggetti competenti in materia ambientale (SCA) da consultare e ai quali trasmettere il Rapporto Preliminare e ha richiesto di modificare ed integrare il Rapporto Preliminare trasmesso con nota dell’Ente Parco prot. n. 5020 del 21.11.2017;

VISTO la richiesta prot. n. 0007053 dell’08.01.2018 acquisita con prot. n. 85 dell’08.01.2018 con la quale l’Autorità Competente ha richiesto l’invio per posta ordinaria di n. 2 copie su supporto informatico dello schema d Piano e del Rapporto preliminare e la risposta dell’Ente Parco prot. n. 235 del 18.01.2018 con la quale è stata trasmessa la documentazione richiesta;

VISTO il Rapporto Preliminare modificato e integrato come richiesto con nota prot. n. 645592 del 19.12.2017 dalla Regione Lazio, Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti, Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica, trasmesso alla Direzione suddetta nonché a tutti i soggetti competenti in materia ambientale (SCA) con nota dell’Ente Parco prot. n. 998 del 19.03.2018;

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 1033 del 22.03.2018 l’Ente Parco ha trasmesso all’Autorità Competente e a tutti i SCA il link necessario per eseguire il download della documentazione di Piano;
- con nota prot. n. 1051 del 23.03.2018 l’Ente Parco ha trasmesso all’Autorità Competente l’attestazione dell’avvenuta ricezione del Rapporto Preliminare da parte dei Soggetti Competenti in materia Ambientale al fine di avviare i tempi previsti per l’espletamento della fase di consultazione;

VISTA la nota prot. n. 0182076 del 28.03.2018 (nostro prot. n. 1128 del 28.03.2018), della Regione Lazio, inviata all’Ente Parco e a tutti i soggetti competenti in materia ambientale (SCA) con la quale è stata convocata la conferenza di consultazione (cosiddetta di Scoping) per il giorno 16 aprile 2018 i cui esiti sono stati trasmessi con successiva nota prot. n. 286998 del 16.05.2019;

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 2083 del 01.06.2018 l’autorità precedente ha trasmesso la documentazione attestante l’avvenuta ricezione da parte dei SCA della documentazione integrativa del Rapporto Preliminare, relativa al Piano in oggetto in modo da consentire all’Autorità stessa di convocare la seconda riunione della conferenza di Scoping;
- con nota prot. n. 332083 del 05.06.2018 (nostro prot. n. 2126 del 05.06.2018), della Regione Lazio, inviata all’Ente Parco e a tutti i soggetti competenti in materia ambientale (SCA) è stato convocato il secondo incontro della conferenza di consultazione per il giorno 27 giugno 2018 i cui esiti sono stati trasmessi con successiva nota prot. n. 420642 dell’11.07.2019 insieme alla versione rettificata degli esiti della prima riunione;

VISTI:

- la nota prot. n. 2518 del 04.07.2018 con la quale l’Ente Parco ha trasmesso le integrazioni al Rapporto Preliminare richieste in fase di conferenza;
- i documenti del Piano di Assetto e Regolamento del Parco dell’Inviolata trasmessi alla Regione Lazio, nonché a tutti i soggetti competenti in materia ambientale (SCA) con nota dell’Ente Parco prot. n. 3866 del 22.10.2018;
- la nota prot. n. 3954 del 26.10.2018 con la quale l’Ente Parco ha trasmesso all’Autorità Competente l’attestazione dell’avvenuta ricezione dei documenti di Piano e di tutte le osservazioni pervenute all’Ente da parte dei Soggetti Competenti in materia Ambientale;

PRESO ATTO che, a seguito della conferenza convocata per il giorno 27.06.2018 la Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti, Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica, ha inviato con nota prot. n. 33606 del 16.01.2019 pervenuta al protocollo dell’Ente Parco n. 203 del 16.01.2019 il **“Documento**

di Scoping” con il quale si comunica che l’autorità competente ritiene conclusa la fase di consultazione preliminare ai sensi dell’art.13, comma 1, del Dlgs 52/2006 e ss.mm.ii., ricordando le indicazioni emerse nelle conferenze e inviate dagli SCA;

CONSIDERATO che in data 25.06.2019 la società Temi ha consegnato gli elaborati di Piano del Parco con nota assunta al prot. n. 2591 dell’Ente;

VISTA la nota prot. n. 2780 del 05.07.2019 con la quale è stata convocata la Comunità del Parco e contestualmente è stato trasmesso a tutti i Sindaci della Comunità il link alla documentazione di Piano consegnata dalla Società Temi, per dar modo agli interessati di poter avanzare eventuali osservazioni in merito;

VISTA la Legge Regionale n. 29 del 6 Ottobre 1997 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l’art. 16 comma 3 lettera b) parere sul piano dell’area naturale protetta, che testualmente recita “la Comunità è organo propositivo e consultivo dell’ente di gestione ed in particolare il suo parere è obbligatorio sul piano dell’area naturale protetta”;

VISTA la Deliberazione della Comunità del Parco n. 3 del 10.07.2019 che esprime parere positivo sul Piano del Parco, ai sensi dell’art.16, comma 3 lett. b) della l.r. 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii., presentato dalla Società incaricata per la redazione dell’aggiornamento del Piano di Assetto e del Regolamento del Parco;

DATO ATTO CHE:

- con nostra mail prot. n. 1910 del 04.08.2020 è stata chiesta l’integrazione alla redazione del Piano di Assetto e Regolamento del Parco dell’Inviolata alla Società Temi srl;
- con Determinazione n. del 218 del 09.10.2020 si è provveduto ad integrare l’incarico alla società Temi srl al fine di procedere alla revisione del Piano;

CONSIDERATO CHE la Società TEMI srl con nota prot. n. 2613 del 03.11.2020 ha consegnato all’Ente Parco copia cartacea di tutti gli elaborati e la loro versione digitale in formato editabile su DVD del Piano di Assetto e del Regolamento del Parco-Archeologico Naturalistico dell’Inviolata;

VISTA la Determina del Direttore dell’ente parco n. 15 del 20.01.2021 attraverso la quale è stato stabilito:

- di dare atto che la documentazione relativa al Piano di Assetto e del Regolamento del Parco-Archeologico Naturalistico dell’Inviolata trasmessa dalla Società TEMI srl con nota prot. n. 2613 del 03.11.2020, è conforme alla normativa vigente e a quanto stabilito nelle convenzioni di incarico Rep. n° 198 del 02.03.2017 e Rep. n. 297 del 02.12.2020;
- di dare atto che la versione finale del Piano dell’Inviolata, modificata dopo la conclusione della fase di consultazione, ha visto la reintegrazione di alcune aree escluse nella prima stesura;
- di dare atto che la versione finale del Piano dell’Inviolata, modificata dopo la conclusione della fase di consultazione, prevede la proposta di aree contigue;
- di stabilire che, avendo introdotto modifiche alla proposta di perimetrazione già esaminata in sede di VAS ed indicate al Rapporto Ambientale come richiesto nel Documento di Scoping definitivo, il piano sarà trasmesso sia all’Autorità Competente che gli S.C.A. affinché possano valutare ed esprimersi in via definitiva;

VISTA la nota prot. n. 422 del 24.02.2021 con la quale è stata trasmessa al Presidente dell’Ente Parco la Determina del Direttore n. 15 del 20.01.2021 per gli adempimenti di competenza;

DATO ATTO CHE:

- il Piano di assetto del Parco Archeologico Naturalistico dell’Inviolata, nella sua versione di prima stesura (2019), è già stato sottoposto alla procedura di VAS, con la chiusura della fase di Scoping, l’accoglimento e valutazione di tutte le osservazioni pervenute;
- successivamente alla conclusione di tale procedimento la Presidenza e la Direzione del Parco hanno ritenuto opportuno procedere alla modifica della proposta di piano, con la reintegrazione delle aree escluse nella prima stesura elaborando così una seconda versione di piano (2021);
- nessuna delle due versioni è mai stata adottata dall’ente di gestione;
- l’ente parco ha ritenuto di procedere con la prima stesura del Piano (2019) che era già stata sottoposta a procedura di VAS con la chiusura della fase di Scoping previa attualizzazione della documentazione relativa alla VAS, stante l’aggiornamento del quadro ambientale e normativo (ad es. il PTPR, la Strategia per lo Sviluppo Sostenibile, etc.) rispetto alla stesura della stessa risalente al 2019.

VISTA la nota prot. n. 2276 del 31.07.2024 attraverso la quale l’Ente Parco ha richiesto alla Società Temi srl di rivedere e attualizzare la documentazione relativa alla VAS, stante l’aggiornamento del quadro ambientale e normativo rispetto alla stesura della stessa risalente al 2019;

CONSIDERATO CHE la società TEMI srl con nota prot. n. 3414 del 13.11.2024 ha consegnato all’Ente Parco il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica del Piano del Parco Archeologico Naturalistico dell’Inviolata attualizzata e aggiornata al quadro ambientale e normativo;

RITENUTO NECESSARIO provvedere all’adozione del PDA del Parco Archeologico Naturalistico dell’Inviolata nella sua versione di prima stesura attualizzata e aggiornata al quadro ambientale e normativo;

CONSIDERATO che in data 17.10.2019 la società Temi ha consegnato la proposta di Regolamento del Parco Archeologico Naturalistico dell’Inviolata con nota assunta al prot. n. 4058 dell’Ente;

VISTA la Deliberazione della Comunità del Parco n. 2 del 22.04.2025 che esprime parere favorevole, ai sensi dell’art. 16 punto 3 lett. a e b della L.R.29/1997 e s.m.i., al Piano di Assetto e al Regolamento del Parco Archeologico Naturalistico dell’Inviolata;

RITENUTO pertanto di dover inviare la proposta di Regolamento del Parco Archeologico Naturalistico dell’Inviolata:

- a tutti i Comuni interessati affinché questi possano proporre le osservazioni entro tre mesi dalla ricezione come previsto dall’art. 27 c. 6 della L.R. 29/97;
- ai Servizi dell’ente di gestione competenti affinché questi possano inviare le proprie osservazioni;

VISTI quindi, il Piano e il Regolamento del Parco Archeologico naturalistico dell’Inviolata, depositati all’archivio LL.PP. dell’ente parco, costituiti da tutti gli elaborati qui di seguito elencati:

Relazione di Piano

Norme Tecniche di Attuazione

Regolamento del Parco Archeologico Naturalistico dell’Inviolata

Allegato 1 Schede descrittive delle azioni di piano

CARTOGRAFIE

Tav. 1	Carta di inquadramento territoriale
Tav. 1a	Proprietà
Tav. 2	Geologia
Tav. 3	Ambiti di paesaggio ed uso del suolo
Tav. 4	Carta della vegetazione carta idoneità faunistica potenziale1
Tav. 4a	Vegetazione fitosociologica
Tav. 5	Carta dell’idoneità potenziale 2 e 3
Tav. 6	PTPR
Tav. 7	Carta strumenti territoriali ed urbanistici
Tav. 8	Beni archeologici
Tav. 9	Carta udp carta valore udp
Tav. 10	Carta elementi di interesse e carta sensibilità
Tav. 10a	Criticità
Tav. 11	Perimetro definitivo e confronto
Tav. 12	Carta zonizzazione perimetro definitivo
Tav. 13	Sistema della fruizione
Tav. 14	Aree contigue
Tav. 15	Connesioni territoriali

Valutazione Ambientale Strategica

Rapporto Ambientale aggiornamento novembre 2024

Sintesi non tecnica aggiornamento novembre 2024

CONSIDERATO CHE il Piano del Parco in oggetto:

- prevede la proposta di modifica e aggiornamento del perimetro istitutivo del Parco;
- individua un'area contigua per il valore e l'importanza della stessa ai fini della costruzione di una Rete Ecologica;

VISTA la necessità:

- di adottare il Piano di Assetto del Parco Archeologico Naturalistico dell'Inviolata, ai sensi dell'Art. 26 della l.r. 6 ottobre 1997, n. 29;
- di adottare il Regolamento del Parco Archeologico Naturalistico dell'Inviolata, ai sensi dell'Art. 27 della l.r. 6 ottobre 1997, n. 29;
- di adottare il Rapporto Ambientale e la Sintesi Non Tecnica inerenti la procedura VAS, ai sensi dell'Art. 11, comma 5 del D.Lgs. 152/2006;

RITENUTO infine di dare mandato al Direttore per gli atti consequenziali;

PRESO ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti ed indiretti né sugli equilibri economico – finanziari né sul patrimonio dell'Ente;

VISTO il parere favorevole del Direttore sulla regolarità amministrativa del presente atto;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

1. **DI ADOTTARE** ai sensi dell'Art. 26 comma 4 della legge regionale n. 29 del 6 ottobre 1997 e ss.mm.ii., il Piano del Parco Naturale Archeologico dell'Inviolata nella sua prima stesura, trasmesso a questo Ente con nota del 25.06.2019 nostro prot. n. 2591 e aggiornato per quanto riguarda il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica con nota prot. n. 3414 del 13.11.2024 dalla Società TEMI S.r.l. - Via Flaminia n. 441 - 00196 Roma, composto da tutti gli elaborati qui di seguito elencati che formano parte integrante dello stesso Piano:

Relazione di Piano

Norme Tecniche di Attuazione

Regolamento del Parco Archeologico Naturalistico dell'Inviolata

Allegato 1 Schede descrittive delle azioni di piano

CARTOGRAFIE

Tav. 1	Carta di inquadramento territoriale
Tav. 1a	Proprietà
Tav. 2	Geologia
Tav. 3	Ambiti di paesaggio ed uso del suolo
Tav. 4	Carta della vegetazione carta idoneità faunistica potenziale1
Tav. 4a	Vegetazione fitosociologica
Tav. 5	Carta dell'idoneità potenziale 2 e 3
Tav. 6	PTPR
Tav. 7	Carta strumenti territoriali ed urbanistici
Tav. 8	Beni archeologici
Tav. 9	Carta udp carta valore udp
Tav. 10	Carta elementi di interesse e carta sensibilità
Tav. 10a	Criticità
Tav. 11	Perimetro definitivo e confronto
Tav. 12	Carta zonizzazione perimetro definitivo
Tav. 13	Sistema della fruizione
Tav. 14	Aree contigue
Tav. 15	Connessioni territoriali

Valutazione Ambientale Strategica

Rapporto Ambientale aggiornamento novembre 2024

Sintesi non tecnica aggiornamento novembre 2024

2. **DI PRENDERE ATTO** della delibera della Comunità del Parco n. 2 del 22.04.2025 che esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 16 punto 3 lett. a e b della L.R.29/1997 e s.m.i., al Piano di Assetto e al Regolamento del Parco Archeologico Naturalistico dell'Inviolata;
3. **DI ADOTTARE** ai sensi dell'Art. 11, comma 5 del D.Lgs. 152/2006, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica inerenti la procedura VAS, depositati all'archivio LL.PP. dell'ente parco;
4. **DI ADOTTARE** ai sensi dell'Art. 27 comma 6 della legge regionale n. 29 del 6 ottobre 1997 e ss.mm.ii., il Regolamento del Parco Naturale Archeologico dell'Inviolata, trasmesso a questo Ente dalla Società TEMI S.r.l., depositato all'archivio LL.PP. dell'ente parco;
5. **DI PRENDERE ATTO CHE**
 - il Piano del Parco, prevede la proposta di modifica e aggiornamento del perimetro istitutivo del Parco;
 - il Piano del Parco individua un'area contigua per il valore e l'importanza della stessa ai fini della costruzione di una Rete Ecologica;
6. **DI DISPORRE:**
 - il deposito in formato digitale degli elaborati di Piano sopra elencati, del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica sul sito web dell'Ente parco, sul sito web della Regione Lazio Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi, ove si potrà prenderne visione ai fini del recepimento delle osservazioni di cui al procedimento previsto dall'art. 26 comma 4 della Legge Regionale n. 29/97 per un periodo di 60 giorni dalla pubblicazione dell'apposito avviso sul B.U.R.L.;
 - il deposito in formato digitale degli elaborati di Piano, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica sul sito web dell'Ente Parco in qualità di Autorità Procedente, sul sito web dell'Autorità Competente della Regione Lazio-Direzione Regionale Urbanistica e politiche abitative, pianificazione territoriale, politiche del mare-Area Autorizzazione paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica ove si potrà prenderne visione, ai fini del recepimento delle osservazioni di cui al procedimento previsto dal D. Lgs. N. 152/2006 art. 14, per un periodo di 45 giorni dalla pubblicazione dell'apposito avviso;
7. **DI DARE MANDATO** al Direttore dell'Ente Parco di provvedere a tutti gli atti necessari e conseguenti il presente provvedimento, ed in particolare di:
 - comunicare alla Regione Lazio, Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi nonché alla Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica quanto qui di seguito riportato, al fine di attivare le procedure e gli adempimenti di loro competenza:
 - ✓ l'avvenuta adozione del Piano e del Regolamento del Parco, di cui ai punti 1 e 4 della presente Deliberazione,
 - ✓ l'acquisizione dei pareri della Comunità del Parco, di cui ai punti 2 della presente Deliberazione;
 - ✓ l'avvenuta adozione del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica di cui al punto 3 della presente Deliberazione;
 - disporre la pubblicazione dei succitati elaborati di Piano, nonché del presente decreto sul sito istituzionale del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili;
 - di trasmettere copia dei suddetti elaborati nelle modalità disposte dal presente atto ai succitati soggetti coinvolti e a tutti i Soggetti Competenti in materia Ambientale;
 - di trasmettere copia del regolamento ai Comuni e agli Uffici del Parco affinché possano inviare le proprie osservazioni entro 90 giorni;
 - trasmettere copia del presente Decreto alla Regione Lazio;
8. **DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line dell'Ente per 15 giorni** consecutivi ai sensi dell'art. 32, comma 1, della L. n° 69/2009.

9. **DI DICHIARARE**, altresì, ai sensi della vigente normativa la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

Il Segretario verbalizzante
Dott. Carlo Pietrosanto

Il Commissario Straordinario
Dott. Marco Piergotti

Copia